

L'Assessore regionale al territorio e ambiente, Manuela Zublena, sottopone all'esame della Giunta regionale la cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine, deliberata dal comune di Verrayes con provvedimento consiliare n. 22 del 9 settembre 2008, trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 16 settembre 2008.

Fa presente che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 della l.r. 6 aprile 1998, n. 11, la cartografia deve essere approvata dalla Giunta regionale entro 120 giorni dalla ricezione degli atti relativi; decorso inutilmente tale termine, la cartografia, come deliberata dal Consiglio comunale, si intende approvata.

Ricorda che per quanto riguarda il comune di Verrayes:

- la cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione delle aree boscate, e delle zone umide e laghi è stata approvata, ai sensi dell'art.1 quinquies della l.r. 15 giugno 1978, n. 14, con deliberazione della Giunta regionale n. 250 del 2 febbraio 1998.
Le individuazioni e le delimitazioni delle aree boscate, zone umide e laghi effettuate e approvate ai sensi della normativa in materia urbanistica e di pianificazione territoriale previgente sono fatte salve, ai sensi – rispettivamente – dell'art. 33, comma 9 e dell'art. 34, comma 5 della l.r. n. 11/1998 restando ovviamente facoltà del Comune operarne eventuali revisioni;
- la cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane è stata approvata, con modificazioni, ai sensi dell'art. 38, comma 2 della l.r. n. 11/1998, con deliberazione della Giunta regionale n. 1139 del 29 marzo 2002;
- la cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni a rischio di inondazioni è stata approvata, con modificazioni, ai sensi dell'art. 38, comma 2 della l.r. n. 11/1998, con deliberazione della Giunta regionale n. 4827 del 15 dicembre 2003;
- una revisione della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione delle aree boscate è stata approvata, ai sensi dell'art. 33, comma 9 della l.r. 11/1998, con deliberazione della Giunta regionale n. 4085 del 15 novembre 2004;
- una variante alla cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane è stata approvata, con modificazioni, ai sensi dell'art. 38, comma 2 della l.r. n. 11/1998, con deliberazione della Giunta regionale n. 4827 del 15 dicembre 2003;
- una rettifica della deliberazione della Giunta regionale n. 4827 del 15 dicembre 2003 è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 633 del 7 marzo 2005.

Fa altresì presente che la cartografia oggetto di esame è costituita dagli elaborati seguenti:

- Relazione generale;
- Relazione di dettaglio valanga n. 1;
- Studio valangologico di dettaglio del sito valanghivo denominato Cima Longhede – corografia;
- Studio valangologico di dettaglio del sito valanghivo denominato Cima Longhede

- catasto delle opere;
- Studio valangologico di dettaglio del sito valanghivo denominato Cima Longhede – carta delle acclività;
- Studio valangologico di dettaglio del sito valanghivo denominato Cima Longhede – carta delle esposizioni;
- Aree di potenziale distacco delle masse nevose e percorsi principali di scorrimento utilizzati nelle simulazioni di dinamica;
- Tav. V1 Carta ambiti inedificabili – classificazione dei terreni a rischio di valanga, su base CTR, scala 1:10.000;
- Tav. V1 Carta ambiti inedificabili – classificazione dei terreni a rischio di valanga, su base catastale, scala 1:5.000;
- Tav. V1 Carta ambiti inedificabili – classificazione dei terreni a rischio di valanga, su base catastale, scala 1:2.000.

Riferisce che, in merito a tale cartografia, la Conferenza di pianificazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 17 aprile 2000 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 nonché delle relative disposizioni attuative di cui alla deliberazione di Giunta regionale 422/1999 e successive modificazioni e delle norme di attuazione della legge medesima, con decisione n. 27/08 assunta nella riunione del 3 dicembre 2008, ha espresso la seguente determinazione:

*“La Conferenza di pianificazione, preso atto che il comune di Verrayes ha richiesto l'approvazione della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine, sulla scorta del parere espresso dalla Direzione assetto idrogeologico dei bacini montani concorda di esprimere una valutazione **positiva condizionata** circa l'approvazione della cartografia stessa.”.*

Riferisce che la Direzione assetto idrogeologico dei bacini montani, con nota prot. n. 21702/DBM del 19 novembre 2008, si è così espressa:

“In riferimento all'oggetto, in applicazione delle disposizioni normative e procedurali di cui alla L.R. n. 11/98 e s.m.i., e della deliberazione della Giunta regionale n. 2939 del 10.10.2008, per quanto attiene agli aspetti di propria competenza, in relazione agli aspetti concernenti i terreni a rischio di valanghe o slavine (art. 37 della L.R. 11/98 e s.m.i.), si è proceduto all'analisi della documentazione generale e di dettaglio trasmessa con nota prot. n. 1307/TA del 01.10.2008.

Sulla base delle informazioni documentali in possesso della scrivente amministrazione (Catasto regionale delle valanghe, di seguito indicato, per brevità, CRV) e delle risultanze delle verifiche di terreno, si esprime quanto segue.

In riferimento agli elaborati tecnici presentati, si esprime parere favorevole all'approvazione delle rispettive cartografie degli ambiti inedificabili con le seguenti indicazioni e proposte di modificazione:

- *in riferimento ai “Criteri per la progettazione e linee guida”, par. 6 della “Relazione generale”, alla luce delle modifiche introdotte alla D.G.R. 422/99 con la D.G.R. 2939/08 e delle modifiche introdotte alla disciplina d'uso dell'art. 37 della L.R. 11/98 con la L.R. 22/06, si ritiene opportuno sostituire l'intero paragrafo con la*

seguinte frase: “Per quanto riguarda la disciplina d’uso dei terreni a rischio di valanghe o slavine si fa riferimento all’art. 37 della L.R. 11/98 e s.m.i. e alla D.G.R. 422/99 e s.m.i.;

- *Valanga 1: si segnala che i ponti da neve sono stati realizzati nel 1983-1984 e non, come riportato a pag. 7 della “Relazione di dettaglio valanga n. 1”, nella seconda metà degli anni ‘70. Si evidenzia che nella sopraindicata relazione non è stata riportata la carta alla scala 1:5000 con perimetrazione della zona terminale e di arresto del fenomeno valanghivo, così come richiesto al capitolo IV della D.G.R. 44/99;*
- *Valanga 2: si segnala che non è stato riportato l’evento del marzo 1972;*

In conclusione, si esprime pertanto parere positivo all’approvazione della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni a rischio di valanghe e slavine, con le seguenti proposte di modificazione:

- *si propone di sostituire l’intero par. 6 “Criteri per la progettazione e linee guida” della “Relazione generale” con la seguente frase: “Per quanto riguarda la disciplina d’uso dei terreni a rischio di valanghe o slavine si fa riferimento all’art. 37 della L.R. 11/98 e s.m.i. e alla D.G.R. 422/99 e s.m.i.;*
- *Valanga 1: si propone di modificare alla seconda riga del paragrafo 3.2 della “Relazione di dettaglio valanga n. 1”, la data di realizzazione delle opere di difesa in: “1983-1984”. In applicazione del capitolo IV della D.G.R. 44/99, si propone, inoltre, di inserire nella sopraindicata relazione la carta alla scala 1:5000 con perimetrazione della zona terminale e di arresto del fenomeno valanghivo;*
- *Valanga 2: si propone di inserire a pag. 17 della “Relazione generale”, al paragrafo “Indagine storica”, l’evento storico del marzo 1972.”.*

L'Assessore Manuela Zublena, alla luce del parere espresso dalla competente Direzione, nonché della determinazione della Conferenza di pianificazione che con decisione n. 27/08 del 3 dicembre 2008 ha espresso la propria valutazione circa l’approvazione della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine del comune di Verrayes, deliberata con provvedimento consiliare n. 22 del 9 settembre 2008, trasmessa completa alla Regione per l’approvazione in data 16 settembre 2008, propone pertanto:

- di approvare la cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine con le modificazioni richieste dalla Direzione assetto idrogeologico dei bacini montani con nota prot. n. 21702/DBM del 19 novembre 2008, e condivise dalla Conferenza di pianificazione;
- di demandare al Comune l’adeguamento degli elaborati presentati alle modificazioni apportate in sede di approvazione precisando che gli elaborati adeguati dovranno essere sottoposti alla struttura regionale competente (Direzione assetto idrogeologico dei bacini montani) per una formale verifica.

LA GIUNTA REGIONALE

- esaminata la cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine, deliberata dal comune di Verrayes con provvedimento consiliare n. 22 del 9 settembre 2008, trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 16 settembre 2008;
- preso atto che la Conferenza di pianificazione ha espresso, sulla scorta delle indicazioni della Direzione assetto idrogeologico dei bacini montani, la propria valutazione positiva condizionata circa l'approvazione della cartografia relativa alla delimitazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine, con decisione n. 27/08 nel corso della riunione del 3 dicembre 2008;
- ai sensi dell'art. 38, comma 2 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2507 in data 29 agosto 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2008/2010, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali e di disposizioni applicative, con decorrenza 1° settembre 2008;
- visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;
- preso infine atto e concordato con le proposte avanzate dall'Assessore al territorio e ambiente, Manuela Zublena;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 38, comma 2 della l.r. 11/1998, la cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine, deliberata dal comune Verrayes con provvedimento consiliare n. 22 del 9 settembre 2008, trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 16 settembre 2008, e composta dagli elaborati seguenti:
 - Relazione generale;
 - Relazione di dettaglio valanga n. 1;
 - Studio valangologico di dettaglio del sito valanghivo denominato Cima Longhede – corografia;
 - Studio valangologico di dettaglio del sito valanghivo denominato Cima Longhede – catasto delle opere;
 - Studio valangologico di dettaglio del sito valanghivo denominato Cima

- Longhede – carta delle acclività;
- Studio valangologico di dettaglio del sito valanghivo denominato Cima Longhede – carta delle esposizioni;
- Aree di potenziale distacco delle masse nevose e percorsi principali di scorrimento utilizzati nelle simulazioni di dinamica;
- Tav. V1 Carta ambiti inedificabili – classificazione dei terreni a rischio di valanga, su base CTR, scala 1:10.000;
- Tav. V1 Carta ambiti inedificabili – classificazione dei terreni a rischio di valanga, su base catastale, scala 1:5.000;
- Tav. V1 Carta ambiti inedificabili – classificazione dei terreni a rischio di valanga, su base catastale, scala 1:2.000;

con le seguenti modificazioni e precisazioni:

- ✓ a pagina 17 della *Relazione Generale*, nel paragrafo *Indagine storica* deve essere inserito l'evento storico del marzo 1972;
 - ✓ a pagina 22 della *Relazione Generale*, il capitolo 6, *Criteri per la progettazione e linee guida*, è sostituito con un semplice rimando alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e al provvedimento attuativo n. 422 del 15 febbraio 1999 e alle loro successive modificazioni e integrazioni;
 - ✓ a pagina 7 della *Relazione di dettaglio valanga n.1*, nella prima e seconda riga del capitolo 3.2 *Descrizione degli interventi di difesa in opera*, la frase: “Nella zona di distacco n. 7 (vedi Tavola T5) sono state realizzate nella seconda metà degli anni '70 delle opere di difesa attiva, rappresentate nella planimetria di Tavola T2 e descritte nella Tabella in essa riportata.” è così modificata: “Nella zona di distacco n. 7 (vedi Tavola T5) sono state realizzate negli anni 1983-1984 delle opere di difesa attiva, rappresentate nella planimetria di Tavola T2 e descritte nella Tabella in essa riportata.”;
 - ✓ nella *Relazione di dettaglio valanga n.1* deve essere inserita la carta in scala 1:5.000 con la perimetrazione della zona terminale e di arresto del fenomeno valanghivo;
2. di demandare al Comune l'adeguamento degli elaborati alle modificazioni apportate in sede di approvazione. Gli elaborati adeguati dovranno essere, entro 60 giorni dal ricevimento da parte del Comune della presente deliberazione, sottoposti per una formale verifica alla struttura regionale competente (Direzione assetto idrogeologico dei bacini montani), che dovrà provvedervi entro i 60 giorni successivi;
 3. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.